

La formazione dei Dirigenti scolastici vincitori di concorso
(Riferimento: art. 17 c.8 Bando di concorso - MIUR 13 luglio 2011)

Proposta per anno scolastico 2013/2014

Bozza preliminare

Premessa

Nel Decreto direttoriale 13.07.2011 all'art. 17 c. 8 si evidenzia che: *“L'Amministrazione rinvia a successive comunicazioni ulteriori informazioni relative allo svolgimento dell'attività di formazione e tirocinio”*, interna al Bando di concorso, per dirigenti scolastici di scuola primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado e di istituti educativi.

Nell'a.s. 2012/2013 l'Amministrazione ha promosso e coordinato un percorso di formazione e tirocinio di 75 ore per 850 dirigenti scolastici di nuova nomina, riscuotendo apprezzamento per la proposta formativa.

Per l'a.s. 2013/14 si prevede l'immissione di altri ... (per i dati con i vari contingenti per UUSSRR vedi comunicazione Dip. Istruzione) pertanto, visti gli esiti della formazione e tirocinio già sperimentati, si intende riformulare la stessa proposta con alcune semplici regolazioni migliorative. Inoltre bisognerà pensare a come **continuare il lavoro promosso** con gli 850 dirigenti scolastici al fine di non dissipare il loro impegno nella realizzazione del primo Rapporto di Autovalutazione (RA) e l'investimento svolto della stessa Amministrazione su di un passaggio determinate per lo sviluppo del processo di miglioramento della scuola.

Il documento a seguito presenta una prima proposta di lavoro con alcune regolazioni e integrazioni per la **formazione e il tirocinio rivolto ai dirigenti scolastici di nuova assunzione per l'a.s. 2013/14.**

PROPOSTA

Quadro di riferimento generale

Il dirigente scolastico oggi è chiamato a rispondere a nuove sfide che richiedono una capacità di visione, di strategia, di direzione, di governo e di valutazione finalizzate al miglioramento ed alla qualificazione del servizio. Per promuovere questo sviluppo professionale con i dirigenti scolastici di nuova nomina, oltre alla proposta di percorsi formativi indirizzati su temi di qualificazione professionale, l'Amministrazione ritiene necessario **intraprendere da subito, in modo mirato e puntuale, tre azioni:**

1. Mettere a disposizione di ogni dirigente **un sistema organico di dati sulle singole istituzioni scolastiche**, una serie di indicatori specifici con un *benchmark* di riferimento, per effettuare una diagnosi sulla propria scuola

2. Mettere a disposizione dei Dirigenti Scolastici un format di riferimento, con alcuni passaggi obbligati, per sviluppare **un rapporto di autovalutazione sulla scuola** e sulla propria azione professionale
3. Fare in modo che il rapporto di autovalutazione sia il punto di riferimento per l'individuazione degli **obiettivi di missione da sviluppare a seguito nel piano di miglioramento**, sia integrato nel piano di miglioramento della scuola.

Il piano di formazione

ATTIVITA'	PERIODO	RIFERIMENTO	ORE
1. SEMINARIO NAZIONALE	Settembre	MIUR	5
2. INCONTRI INTERREGIONALI	Ottobre/Maggio	MIUR	10
3. FORMAZIONE REGIONALE	Settembre/Giugno	USR	20
4. FORMAZIONE A DISTANZA	Novembre/Febbraio	INDIRE	20
5. MENTORING	Settembre/Giugno	USR	20
TOTALE ORE			75

(NB: I periodi riportati in tabella sono indicativi)

1. SEMINARIO NAZIONALE

Obiettivo del seminario nazionale è fornire a tutti i dirigenti scolastici di nuova nomina gli **orientamenti comuni di lavoro** attraverso l'incontro con i riferimenti istituzionali al più alto livello. L'incontro nazionale intende recuperare anche una dimensione rituale di incontro con il Ministro per evidenziare l'importanza che riveste il ruolo del DS nella scuola.

Relazioni al seminario nazionale

- Ministro
- Sottosegretario
- Capo dipartimento
- Interlocutore scientifico in ambito internazionale sulla leadership in ambito scolastico
- Invalsi
- Indire

Invito a tutti i DS di nuova nomina e ai Direttori generali degli UUSR

Riferimento	Luogo	Periodo	Ore
MIUR	Roma	(inizio settembre)	5

2. INCONTRI INTERREGIONALI

Obiettivo degli incontri interregionali è fornire a tutti i Dirigenti scolastici e ai referenti dell'USR alcuni **strumenti di lavoro comuni su tutto il territorio nazionale**. In particolare:

- Strumenti di lavoro per l'autovalutazione della scuola
- Indicazioni sullo sviluppo del processo di autovalutazione
- Format sul RA della scuola
- Set di riferimento per obiettivi e indicatori

Gli incontri verranno tenuti dallo staff del Miur e i nuovi Ds verranno suddivisi per macroregioni. Si terranno due incontri: il primo (ottobre) è finalizzato alla presentazione degli strumenti; il secondo (maggio) intende fare sintesi delle esperienze promosse e dei risultati raggiunti.

Riferimento	Luogo	Periodi	ore
MIUR	Macroregioni:		
	1.	Ottobre	10 (n. 5 ore per incontro)
	2.		
	3.	Maggio	
	4.		

3. FORMAZIONE REGIONALE

Obiettivo della formazione promossa da ogni USR è lo sviluppo di alcuni **temi fondativi, con attenzione al quadro di riferimento e ad alcune specificità del contesto regionale.**

Passaggi significativi saranno la presentazione del contratto formativo con i mentor (vedi punto n. 5 a seguito), l'illustrazione degli strumenti di lavoro, i contatti con i riferimenti territoriali e regionali. Ogni USR si organizzerà in modo autonomo, anche attraverso forme di integrazione con corsi universitari di livello post-lauream, master universitari di II livello, seminari/convegni/incontri di rilevanza scientifica presenti sul territorio anche in collaborazione con AAPP.

Riferimento	Periodi	Ore	Documenti
USR	Settembre Giugno	20	ALLEGATO n. 1

4. FORMAZIONE A DISTANZA

Obiettivo della formazione a distanza è mettere a disposizione dei nuovi dirigenti **una banca dati con una selezione dei temi** formativi che riguardano la dirigenza scolastica oggi.

L'attività di formazione a distanza verrà organizzata dall'INDIRE, sarà comune su tutto il territorio nazionale.

Riferimento	Periodi	Ore	Documenti
INDIRE	Novembre Febbraio	20	ALLEGATO n. 2

5. MENTORING

Obiettivo è mettere a disposizione di ogni dirigente di nuova nomina **un dirigente scolastico del territorio di comprovata professionalità con cui confrontarsi** con regolarità in relazione alle gestione quotidiana delle attività.

Il **mentor** diviene il referente per alcune esperienze cruciali in ambito professionale che si individueranno come qualificanti. La figura del mentor sarà individuata dal Direttore dell'USR fra i dirigenti scolastici con riconosciuta qualificazione professionale, esperienza e reputazione. Il

mentor dovrà essere un dirigente scolastico del territorio di appartenenza al fine di facilitare l'integrazione del nuovo dirigente in una rete professionale e territoriale.

Il rapporto numerico fra i mentor e nuovi DS è lasciato alla discrezione di ogni Direttore dell'USR e, ben sapendo del limitato numero di DS in servizio, si indica un rapporto di 1 a 4. Potranno essere utilizzati preferibilmente i DS o IT in quiescenza da non più di 3 anni che abbiano dato dimostrazione di comprovata professionalità.

Gli UUSSRR che hanno svolto attività di formazione con i nuovi dirigenti nell'a.s. 2012/13 e hanno già selezionato i mentor, è opportuno attingano alle stesse nomine in quanto già formate e esperte del lavoro in corso.

Tutti i mentor avranno un momento di formazione iniziale da concordare fra MIUR, USR e Indire.

I *mentor* sono tenuti ad una relazione finale sul dirigente scolastico, da trasmettere al D.USR e finalizzata al superamento dell'anno di prova, su format e rubrica di valutazione fornita da Indire/Invalsi.

Riferimento	Periodi	ore	Documenti
USR	Settembre Giugno	20	ALLEGATO n. 3

Agenda del percorso e valutazione complessiva

Obiettivo dell'Agenda è una documentazione curata di tutte le attività che il DS svolgerà attraverso la formazione in presenza, a distanza e il mentoring.

Il modello è unico a livello nazionale, è un documento informatico ed è proposto dall'Indire

La documentazione permetterà di rilevare percorsi differenziati e integrati con Università, Centri di ricerca e formazione, con attenzione anche alle esperienze di integrazione professionale con aziende e privato sociale in ambito nazionale e internazionale.

Il Direttore generale dell'USR al termine delle attività previste per i nuovi dirigenti scolastici, vista la documentazione delle attività svolte e documentate, facendo particolare attenzione alla relazione finale e alle osservazioni pervenute dai mentor, esprimerà una valutazione complessiva.

INDICE ALLEGATI

ALLEGATO 1	La formazione regionale in presenza
ALLEGATO 2	La formazione a distanza
ALLEGATO 3	Il mentoring

ALLEGATO 1

La formazione regionale in presenza

Per la parte del Corso di formazione da svolgere in presenza, gli USR progetteranno e realizzeranno il primo modulo con modalità e contenuti che soddisfino i seguenti criteri fondamentali:

Contenuti principali

- Definizione del contratto formativo con i nuovi Dirigenti Scolastici
- Presentazione del Corso di formazione nella sua articolazione d'insieme: attività di formazione in presenza, a distanza, tirocinio, portfolio.

- Presentazione dei Mentor
- Presentazione degli strumenti di lavoro in ambito USR
- Presentazione dei contatti con i riferimenti territoriali e regionali
- Presentazione delle partnership
- Sviluppo di alcuni temi fondativi per la dirigenza scolastica

A titolo esemplificativo si riportano alcune competenze tipiche della dirigenza scolastica su cui è possibile orientarsi nello sviluppo di alcuni temi formativi in presenza. Si sollecitano i Direttori degli Uffici SR a prestare attenzione ai bisogni formativi espressi dai nuovi DS per definire i punti su cui investire.

- competenze di progettazione sui nuovi bisogni formativi e sulla differenziazione dell'offerta;
- competenze di tipo relazionale con una accresciuta consapevolezza dell'importanza della gestione e della promozione delle risorse umane;
- competenze di lettura dei contesti di riferimento in una dimensione di governance e di sussidiarietà con il territorio e le risorse presenti;
- competenze di pianificazione e gestione per accompagnare realisticamente i processi di cambiamento con le risorse a disposizione con attenzione alla gestione economica e finanziaria;
- competenze rinnovate di tipo giuridico che vadano oltre la stretta legislazione scolastica;
- competenze di uso dei dati in una dimensione di autovalutazione, valutazione, miglioramento e rendicontazione.

ALLEGATO 2

Attività di formazione a distanza

L'Indire predisporrà una piattaforma nazionale "*Accompagnamento Dirigenti Scolastici neoassunti*" che sarà attiva da ottobre 2012 a agosto 2013.

La piattaforma ha i seguenti obiettivi:

1. Garantire la leggibilità complessiva delle azioni di formazione
2. Fornire materiali di eccellenza derivati dalle precedenti azioni di formazione dei DS
3. Mettere a disposizione la *Banca dati normativa e giurisprudenziale del mondo della scuola*
4. Consentire il monitoraggio complessivo del progetto

La piattaforma è il punto di raccordo tra le iniziative messe in atto nelle diverse fasi del progetto: la formazione a livello nazionale e regionale, le attività di tutoraggio online e quelle di tirocinio.

Inoltre la piattaforma è il luogo in cui verranno raccolti e archiviati gli elaborati e il Portfolio dei corsisti.

L'accesso all'ambiente è riservato ai DS neoassunti, agli esperti che compongono il CTS, ai mentor, agli e-tutor, ai direttori dei corsi d'aula.

Le iscrizioni

Gli UUSSRR individuano i partecipanti alla formazione sulla base del numero di corsi da attivare per ogni regione e provvedono alla distribuzione in classi e all'attribuzione del tutor. Indire acquisisce i nominativi e provvede all'iscrizione all'ambiente. Il tutor, sulla base delle indicazioni ricevute dagli UUSSRR, associa i corsisti alle proprie classi. La nomina dei tutor avverrà su indicazione di ciascun USR.

L'area nazionale

Area che mette a disposizione gli strumenti e i materiali per la formazione online dei DS neoassunti:

- Banca dati normativa e giurisprudenziale per il mondo della scuola
- Materiali opzionali di studio e approfondimento sulle principali aree tematiche della formazione.
- Calendario di eventi in video streaming realizzati con un software per l'audio-video conferenza.
- Forum tematici con esperti di rilevanza nazionale e internazionale
- Gruppo di lavoro riservati ai tutor e ai DS corsisti di ogni singola regione. L'attività di lavoro online avverrà all'interno di classi virtuali composte da un massimo di 25 corsisti e che utilizzano gli

strumenti di comunicazione sincrona e asincrona offerti dall'ambiente Edulab (bacheca, forum, chat testuale, calendario, area di condivisione materiali, blog, wiki).

L'area mentor

Area riservata alla formazione e alla creazione di una community di mentor.

L'area contiene:

- Linee guida metodologiche per l'attività di mentor
- Forum di supporto per i mentor con esperti metodologici.

L'area regionale

Area di gestione online e a livello regionale del tirocinio e della formazione dei Ds neoassunti.

I Forum regionali sono dedicati alle attività di contatto e coordinamento tra USR e DS neoassunti e mentor.

L'area personale

Area personale di ogni DS in formazione, in essa sono presenti:

Agenda: è il registro di tutte le attività svolte dal corsista. Qui accedono i vari soggetti responsabili delle sue attività (tutor, direttore del corsi d'aula, mentor) che registrano tutte le ore effettuate in modo da rendere verificabile, in ogni momento, verificare lo stato di avanzamento delle attività di formazione previste.

ALLEGATO 3

Il Mentoring

L'ambito di intervento del mentor integra funzioni di:

- *facilitatore* delle dinamiche individuali e di gruppo;
- *guida* del processo di apprendimento individuale e di gruppo;
- *orientatore* nel percorso formativo del singolo e del gruppo;
- *agevolatore* dei rapporti con i soggetti, le esperienze, gli "oggetti" formativi e professionali incontrati nel percorso formativo;
- *esperto* sul campo professionale.

Il mentor:

- si inserisce nei processi di formazione guidandoli e accompagnandoli;
- garantisce una presenza stabile e un punto di riferimento costante per i partecipanti;
- orienta e supporta i neo-DS verso la progressiva assunzione di una condotta professionale autonoma e responsabile, nell'orizzonte di un crescente consolidamento dell'identità di ruolo;
- orienta e supporta i neo-DS al lavoro di rete e al riferimento attivo e propositivo alla comunità professionale.

A garanzia di un'opportuna omogeneità di profilo e di esercizio della funzione di mentoring a livello nazionale e regionale, si prevede inoltre un momento formativo essenziale, considerata l'esperienza professionale già posseduta dai mentor e la ristrettezza del tempo disponibile.
